

<h1>ISTITUTO COMPRENSIVO DESULO</h1>	Modalità Videoconferenza
	ANNO SCOLASTICO 2020/2021

VERBALE N. 7	COLLEGIO DEI DOCENTI 28/06/2021
---------------------	--

Convocazione del 21/06/2021 (circolare n. 195)

Modalità di collegamento: Videoconferenza su Google Meet

Modalità di votazione delle delibere: Google Moduli

Prescrizioni per la videoconferenza, comunicate con circolare n. 195:

- Per l'accesso i docenti dovranno utilizzare l'utenza personale della piattaforma G-Suite associata al dominio *comprensivodesulo.edu.it*
- Il link per accedere alla video-conferenza è reperibile nella sezione STREAM del corso *Classroom* "Collegio dei docenti del 28/06/2021", il cui codice è **ngxq365**, creato per consentire ai docenti di prendere visione dell'oggetto delle delibere e di altri documenti utili.
- Inserendo il codice di iscrizione i docenti saranno iscritti al corso come *Studenti* (perché il limite previsto dall'applicazione al numero di *Insegnanti*, per ogni corso, è inferiore al numero di componenti del collegio docenti).
Si invitano i docenti a iscriversi al suddetto corso e consultare quanto verrà pubblicato nei prossimi giorni.
- Durante la video-conferenza i docenti dovranno tenere spenti il microfono e la telecamera, salvo diverse indicazioni. Chi desidera intervenire potrà scriverlo nella chat, che sarà costantemente monitorata durante la seduta.
- Le presenze dei docenti saranno acquisite mediante la compilazione di un Modulo Google, impostato in modalità di raccolta automatica degli indirizzi e-mail dei partecipanti. Il link al modulo verrà pubblicato nella chat della video-conferenza 15 minuti prima dell'inizio del Collegio e verrà chiuso in concomitanza dell'inizio dei lavori.
- Per le delibere, il parere dei partecipanti (favorevole, contrario, astenuto) sarà acquisito mediante la compilazione di Moduli Google, impostati in modalità di raccolta automatica degli indirizzi e-mail dei partecipanti. I link ai moduli verranno pubblicati nella chat della video-conferenza nel corso del collegio.

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 17:00, si è riunito in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo Desulo, in videoconferenza accessibile dal link

<https://meet.google.com/lookup/hofktklicd>, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Progetti PIANO SCUOLA ESTATE 2021;
3. Approvazione P.A.I.;
4. Relazioni funzioni strumentali.
5. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Francesca Cellamare, funge da segretario verbalizzante la docente Maria D. Botti, che accetta e si impegna a verificare, costantemente, la presenza dei componenti il Collegio in ambiente digitale.

Preliminarmente si fa presente che:

- 1) il link alla videoconferenza è stato regolarmente comunicato a tutti i docenti con circolare n. 195 del giorno 21/06/2021 e risulta essere noto a tutti, considerato che, nessuno ha presentato reclamo;
- 2) tutti i docenti accettano, in via preliminare, come previsto dal "Regolamento sedute telematiche degli OO.CC." adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 07/08/2020, la validità della convocazione e lo strumento adoperato per la riunione.

Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla video-conferenza da apposito Modulo Google, i seguenti docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Componente	Presente	Assente
ADDIS IMMACOLATA	X	
AGRI ALESSANDRA	X	
AMBROSIO GIUSI		X
BASILE ROSALIA	X	
CARBONI PIERA	X	
CORDEDDU LOREDANA	X	
CURRELI RENATA	X	
DESSI' ANNA	X	
FLORIS MARIA CRISTINA	X	
MASURI ANGELINA		X
MURA MARIA MARGHERITA	X	
MURA NICOLETTA	X	
PANZALI FIORELLA VALENTINA	X	
PISU ANNALISA		X
SOMA LUIGIA	X	

SCUOLA PRIMARIA		
Componente	Presente	Assente
ARU MADDALENA	X	
BOTTI MARIA D.	X	
BRODU GIOVANNA A.	X	
CADAU ANNARITA	X	
CADDEO ALICE	X	
CICALÒ MICHELA		X
COINU SARA	X	
CONCAS MARIANGELA	X	
CONCAS MARISA		X
CONTIERI MELISSA	X	
DELIGIA ANNA MARIA	X	
DELIGIA MARCO	X	
DESERRA PAOLA	X	
ERMINI ROSA BIANCA	X	
FLORIS GIUSEPPE	X	
GIORGI MARIA FRANCESCA		X
LITTARRU MONICA	X	
LOCHE FLAVIA GIOVANNA	X	
MAMELI ROSSANA L.	X	
MARONGIU ANTONIA	X	
MARONGIU RITA	X	
MAROTTO ANTONELLA	X	
MAZONI FRANCESCA	X	
MUGGIRONI MONICA MARIA	X	
MULAS RITA		X
MURRU ANNA MARIA	X	
NOLIS ANTONIETTA	X	

NONNE GIOVANNA	X	
PATTA PAOLA		X
PEDDIO GIOVANNA ANGELA	X	
PINTORE CRISTOFORINA	X	
PISANO ROSANNA	X	
PISU ANTONELLA	X	
PITZALIS SARA	X	
SERRA MARIA TERESA	X	
SOLINAS MICHELA	X	
SULIS ROSANNA	X	
URRU PIERA FILOMENA	X	
VACCA MANUELA	X	
ZEDDA KATIA	X	
ZUCCA MICHELA	X	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
Componente	Presente	Assente
CALZIA FABIO	X	
CITTERIO GIORGIO		X
COCCO RAFFAELLA		X
CONGIAS MARIANGELA	X	
COZZI VINCENZA	X	
CURRELI SERENA C. A.	X	
FAIS VITTORIA	X	
FLORIS MARIA MAURIZIA	X	
LAI EMANUELA	X	
LANDE LAURA	X	
LONZU TONINA	X	
MACCIONI MARIA LIA	X	
MANCA SARA	X	

MELEDDU ANTONIETTA	X	
MURGIA BASILIA	X	
NOLI MARIA C.	X	
PEDDES CLAUDIO	X	
PRUNEDDU SONIA	X	
PUDDU MANUEL	X	
SANFILIPPO VINCENZO	X	
SAU GIOVANNA	X	
SERRA PIETRINA	X	
TODDE IVANO	X	
TOLU ANTONELLA	X	
ZANDA VALENTINA		X

Constatata la validità della seduta, il Presidente apre la discussione sui punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente chiede al Collegio di esprimersi in merito all'approvazione del verbale della seduta del 26/05/2021, regolarmente pubblicato nel sito della scuola.

Viene attivato il Modulo Google per la votazione e pubblicato nella chat della videoconferenza il relativo link.

Risultano:

N. 63 voti a favore

N. 1 voti contrari

N. 7 astenuti

Pertanto, il verbale della seduta precedente è approvato a maggioranza.

2. Progetti PIANO SCUOLA ESTATE 2021

DELIBERA N. 35

Il Dirigente ricorda al Collegio quanto già comunicato nella seduta precedente, ovvero, che nell'ambito dei finanziamenti previsti dall'art. 31 c. 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito in Legge n. 69 del 21/05/2021, è stata assegnata al nostro Istituto una risorsa finanziaria pari a 8.501,72 euro, da utilizzare per la realizzazione del PIANO SCUOLA ESTATE 2021.

Il Dirigente comunica al Collegio che il Consiglio di Istituto, che ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola nei limiti delle disponibilità di bilancio, non ha accolto la proposta di non adesione con conseguente rinuncia alla somma sopraindicata, deliberata dal Collegio in data 26/05/2021.

In particolare, il Consiglio di Istituto si è espresso a favore delle attività da realizzare nella III fase, nel periodo settembre-dicembre 2021, da rivolgere soprattutto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, che nel primo periodo dell'anno scolastico subiscono una importante riduzione dell'orario scolastico per via della mancanza di diversi docenti, tra cui docenti di italiano, matematica e lingue straniere.

Il Dirigente ricorda altresì al Collegio che, nelle modalità previste dalla circolare n. 170, sono pervenute le seguenti proposte progettuali, da inserire nel suddetto piano:

FASE I – RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI

- **GIOCARE CON I NUMERI**
(destinatari alunni delle classi V della Scuola Primaria di Desulo)
REFERENTE Ins. Pisu A.

FASE II – RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA SOCIALITÀ

- **LABORATORIO DI CERAMICA**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Desulo)
REFERENTE: Prof. Puddu M.
- **LABORATORIO DI RADIOFONIA**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof. Calzia F.

FASE III – INTRODUZIONE AL NUOVO ANNO SCOLASTICO

- **IO E LA MATEMATICA**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Murgia Basilia
- **TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Pruneddu S.
- **INGLESE CHE PASSIONE!**
(destinatari alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Floris M. M.

Dal momento che per il Piano Estate 2021 sarà attuata solo la fase III, il Dirigente propone al Collegio di deliberare in merito all'approvazione dei progetti presentati dai docenti e al loro inserimento nel PTOF di istituto, con la seguente rimodulazione:

FASE III – INTRODUZIONE AL NUOVO ANNO SCOLASTICO

- **GIOCARE CON I NUMERI**
(destinatari alunni delle classi I della Scuola Secondaria di I grado di Desulo)
REFERENTE Ins. Pisu A.
- **IO E LA MATEMATICA**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Murgia Basilia
- **TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO**
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Pruneddu S.
- **INGLESE CHE PASSIONE!**
(destinatari alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof.ssa Floris M. M.

Per quanto concerne i progetti:

- LABORATORIO DI CERAMICA
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Desulo)
REFERENTE: Prof. Puddu M.
- LABORATORIO DI RADIOFONIA
(destinatari alunni della Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTE: Prof. Calzia F.

proposti dai docenti per la fase II, non in linea con gli obiettivi della fase III, il Dirigente propone al Collegio di deliberare in merito alla loro approvazione e al loro inserimento nel PTOF di istituto, con la differenza che tali attività verranno realizzate nel corso dell'a.s. 2021/2022 con altri finanziamenti.

Dopo ampia discussione, si procede dunque all'approvazione dei progetti proposti dai docenti per il PIANO SCUOLA ESTATE 2021: il Dirigente chiede al Collegio di deliberare in merito all'approvazione dei progetti presentati dai docenti e al loro inserimento nel PTOF di istituto. Prima di procedere alla votazione il Dirigente precisa che i corsi saranno attivati con un numero minimo di 10 partecipanti e per un numero di ore non inferiore a 12 e non superiore a 20, compatibilmente con le risorse assegnate.

Viene attivato il Modulo Google per la votazione e pubblicato nella chat della videoconferenza il relativo link.

Per il progetto **GIOCARE CON I NUMERI (FASE III - PIANO SCUOLA ESTATE 2021)**

Risultano:

N. 50 voti a favore

N. 5 voti contrari

N. 16 astenuti

Per il progetto **INGLESE CHE PASSIONE! (FASE III - PIANO SCUOLA ESTATE 2021)**

Risultano:

N. 48 voti a favore

N. 5 voti contrari

N. 18 astenuti

Per il progetto **IO E LA MATEMATICA (FASE III - PIANO SCUOLA ESTATE 2021)**

Risultano:

N. 48 voti a favore

N. 5 voti contrari

N. 18 astenuti

Per il progetto **TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO (FASE III - PIANO SCUOLA ESTATE 2021)**

Risultano:

N. 49 voti a favore

N. 5 voti contrari

N. 17 astenuti

Per il progetto **LABORATORIO DI RADIOFONIA (DA REALIZZARE NELL'A.S. 2021/2022 CON ALTRI FINANZIAMENTI)**

Risultano:

N. 47 voti a favore

N. 7 voti contrari

N. 17 astenuti

Per il progetto LABORATORIO DI CERAMICA (DA REALIZZARE NELL'A.S. 2021/2022 CON ALTRI FINANZIAMENTI)

Risultano:

N. 47 voti a favore

N. 7 voti contrari

N. 17 astenuti

Pertanto, il Collegio delibera a maggioranza di approvare i progetti del PIANO SCUOLA ESTATE 2021 – FASE III e gli ulteriori progetti LABORATORIO DI RADIOFONIA e LABORATORIO DI CERAMICA, che saranno inseriti nel PTOF di istituto.

3. Approvazione P.A.I.

DELIBERA N. 36

La F.S. per l'inclusione, Ins. Melissa Contieri, presenta il P.A.I., elaborato dal GLI, spiegando tutte le modifiche e gli aggiornamenti fatti rispetto al documento precedente.

Viene attivato il Modulo Google per la votazione e pubblicato nella chat della videoconferenza il relativo link.

Risultano:

N. 60 voti a favore

N. 2 voti contrari

N. 9 astenuti

Pertanto, il Collegio delibera a maggioranza l'approvazione del P.A.I.

4. Relazioni funzioni strumentali

Le Figure Strumentali hanno presentato una relazione che è stata pubblicata nella sezione STREAM del corso Classrom "Collegio docenti del 28/06/2021, in cui è stato messo in evidenza il lavoro svolto in questo anno scolastico.

Il Collegio approva all'unanimità il lavoro svolto dalle sei figure strumentali.

5. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

a) Esiti scrutini finali ed Esami di Stato a.s. 2020/2021

Il Dirigente comunica al Collegio che tutti gli alunni dell'Istituto sono stati ammessi alla classe successiva e che agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo ben 14 alunni hanno conseguito 10 e un ulteriore alunno ha ottenuto 10 con lode.

b) Esiti esami di idoneità a.s. 2020/2021

Il Dirigente comunica al Collegio che entrambi i candidati hanno conseguito l'idoneità.

Si allegano al verbale i seguenti documenti:

1. P.A.I.
2. Relazioni delle funzioni strumentali.

La riunione in videoconferenza termina alle ore 18:14.

Il segretario

Ins. Maria D. Botti

Il presidente

Prof.ssa Francesca Cellamare



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara**

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 – tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivodesulo.edu.it

08032 D E S U L O (NU)

Anno Scolastico 2021/2022

PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ



“Non c’è nulla di più ingiusto che fare le parti uguali tra disuguali”

(Don Milani “Lettere ad una Professoressa”)

PREMESSA

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013, il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, **il D.Lgs 96/2019**, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c)», della legge 13 luglio 2015, n. 107, hanno introdotto per le scuole l'obbligo di redigere il piano annuale di inclusione (PAI) per gli alunni che presentano particolari bisogni educativi. L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche le più varie, da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi di DSA e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite attraversando i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale e quello della non conoscenza della lingua italiana. Condizioni quindi molto diverse che è difficile ricondurre ad un quadro unitario all'interno di un Piano complessivo dell'inclusività.

Ciascun alunno è diverso da tutti gli altri, per elementi di storia e di identità, per stili di apprendimento e per capacità comunicative e cognitive, e per questa sua specificità egli va riconosciuto. La scuola disposta a valorizzare la diversità offre ad ognuno la possibilità di crescere con i compagni manifestamente diversi e consente di scoprire che esiste la possibilità di convivere nel concreto esercizio del rispetto reciproco, essendo l'uno occasione di crescita per l'altro.

Robert Barth, docente di Harvard, descrive il valore della diversità come segue:

Vorrei che i miei figli frequentassero una scuola in cui le differenze vengono cercate, valorizzate, celebrate come buone notizie, come opportunità per apprendere. (...) Le differenze offrono enormi opportunità per l'apprendimento. Le differenze sono una risorsa abbondante, gratuita e rinnovabile. Vorrei che il nostro impulso a eliminare le differenze fosse sostituito da una altrettanto urgente spinta a utilizzarle per migliorare la scuola. Ciò che conta nelle persone - e nelle scuole - è quello che c'è di diverso, non quello che è uguale.

Ma nella scuola <<non vi può essere una reale integrazione del "diverso" ..., senza una sostanziale trasformazione della scuola stessa (nei contenuti, nei metodi, nella organizzazione, nella struttura); così come, comunque, la presenza e l'accoglienza del bambino diverso spinge ogni insegnante a rimettere in discussione il proprio ruolo, il concetto stesso di educazione e le sue possibili mistificazioni, ponendosi come fattore sostanziale di cambiamento>> (Sbenaglia).

Se incluso un alunno interessato da disabilità diventa una persona che può arricchire e influenzare tutto il processo di apprendimento del gruppo. Questo alunno rompe uno schema organizzativo consolidato e pone l'esigenza di destrutturare il tradizionale rapporto di insegnamento-apprendimento, finendo, il più delle volte, per rappresentare un potente catalizzatore del processo di rinnovamento della metodologia e della didattica prevalente nel contesto classe in cui è inserito. Il regalo più grande che l'inclusione fa alla scuola è senza dubbio la certezza che **l'individualizzazione del processo di apprendimento** è possibile.

I docenti devono partire dall'assoluta certezza che esistono capacità in tutti gli allievi, anche se diverse per qualità e quantità, e cercare gli strumenti più idonei per portarle alla luce, coltivarle e farle crescere. Per questo motivo, nel seguire la programmazione rivolta alla classe, gli insegnanti del nostro istituto costruiscono obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi "su misura" per ogni singolo alunno, adattando i livelli di apprendimento e gli strumenti della comunicazione.

Nel nostro istituto si adottano diverse forme di individualizzazione: da un semplice intervento specifico da parte degli insegnanti di classe, alla valorizzazione delle dinamiche cooperative, alla costruzione di un vero e proprio piano educativo individualizzato per alunni con certificazione di disabilità e il piano didattico personalizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento. Una vera qualità dell'integrazione si raggiunge quando specialità e normalità, che coesistono, si influenzano reciprocamente e in cui l'una (la specialità) si trasforma nell'altra (la normalità), ne viene assimilata e la trasforma arricchendola.

Dunque, la normalità viene vista sempre più sfaccettata e ricca di elementi e caratteristiche di specialità: **anche nell'alunno più apparentemente normale si trovano notevoli differenze e specialità, che vanno incontrate, conosciute, e a cui va data possibilità di espressione e valorizzazione.**

Un'inclusione così intesa possiamo e dobbiamo realizzarla, non solo per gli alunni in situazione di handicap, ma per tutti gli alunni.

PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ

Il Piano Annuale d’Inclusione (P.A.I.) è uno strumento di programmazione dell’offerta formativa che ha lo scopo di far emergere criticità e punti di forza delle attività inclusive svolte dalla scuola. Tale Piano va revisionato annualmente e prende in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Il P.A.I. è parte integrante del PTOF e, secondo la nota MIUR 1551 del 27/06/2013, “non va inteso come ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno”. Ciò è stato rafforzato da quanto prescritto dall’art. 8 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e **dal D.Lgs 96/2019**, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. **Il nuovo testo di legge è entrato in vigore il 12 settembre 2019.**

LA SITUAZIONE ATTUALE

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nel nostro Istituto è sintetizzato nella tabella che segue:

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2020/21

A. Rilevazione dei BES:		
1-Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), di cui:		15
minorati vista		
minorati udito		
Psicofisici		15
2-Disturbi evolutivi specifici, di cui:		
DSA		17
ADHD/DOP		
Borderline cognitivo		
Altro		3
3-Svantaggio, di cui:		
Socio-economico		1
Linguistico-culturale		1
Disagio comportamentale/relazionale		
Altro		5
	n. totale alunni BES	42
n. totale alunni della scuola 472	% su popolazione scolastica	
N° PEI da redigere dai GLI		15
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		20
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		2
N° di alunni per cui non è stato redatto il PDP ma sono state adottate altre scelte didattiche		5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti per le attività di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC (Assistenti Educativi Comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. Inclusione	SI
Referenti di Istituto BES	F.S. Inclusione	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	-
Docenti con specifica formazione Docenti con abilitazione per il sostegno docenti senza abilitazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Attraverso...	SI/NO
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro (partecipazione al GLI)	SI

E. Coinvolgimento famiglie	Attraverso...	SI/NO
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro	-

F. Rapporti con ENTI PUBBLICI	Attraverso...	SI/NO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro	-

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Attraverso...	SI/NO
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Attraverso...	SI/NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale/italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, DSA,...)	SI
	Altro	-

LA SITUAZIONE ATTUALE

Il quadro generale degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella seguente tabella.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Disponibilità strumenti multimediali per una didattica inclusiva			X		
Altro:					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Per l'a.s. 2021/22 si prevede di andare incontro alle seguenti CRITICITÀ e PUNTI DI FORZA:

CRITICITÀ

- mancanza di un accordo di programma tra le scuole e l'ente locale (in via di formalizzazione tra enti locali e comunità Montana)
- assenza, in alcuni plessi, di spazi esterni per l'attività sportiva;
- necessità di potenziare la formazione, in particolare sull'uso di metodologie didattiche inclusive, quali l'apprendimento cooperativo e collaborativo, gestione della classe.
- risorse umane insufficienti in rapporto alle Problematiche degli alunni.

PUNTI DI FORZA:

- presenza di funzioni strumentali per l'inclusione; Coordinamento Valutazione di istituto; Nuove Tecnologie Informatiche; Coordinamento INVALSI e progetti;
- disponibilità del personale scolastico per realizzare percorsi di inclusività;
- disponibilità del personale educativo scolastico per realizzare percorsi di inclusività;
- disponibilità, da parte degli enti locali nel supportare, non solo finanziariamente, i processi di inclusione portati avanti dall'istituto;
- disponibilità e supporto all'attività didattica da parte di personale specializzato riabilitativo facente parte di centri privati;
- coinvolgimento attivo delle famiglie;
- dotazione di supporti informatici (tablet, PC, ...) a supporto della DAD, su richiesta delle famiglie;
- modulistica BES unica per ogni ordine di scuola.

Organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La **Scuola**, visti gli indirizzi generali del PTOF individuati dal Consiglio di Istituto, elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di riferimento interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

Il **Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali;
- Convoca e presiede i GLI;
- Viene informato costantemente dalla Funzione Strumentale Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;
- Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;
- Informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI)**, è costituito da:

1. Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. le funzioni strumentali (Inclusione e Valutazione);
3. un rappresentante dei docenti per le attività di sostegno per ordine di scuola;
4. un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola;
5. un rappresentante dei genitori;
6. un rappresentante del personale ATA;
7. rappresentanti dei servizi sociali dei Comuni;
8. un rappresentante degli operatori ASL coinvolti nei progetti formativi degli alunni.

Svolge le seguenti funzioni, come da Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto in data 26/11/2014:

- Rilevazione alunni con BES: analizza la situazione complessiva;
- Proposta e inserimento nella programmazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) di iniziative di promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con BES (disabilità, DSA, alunni stranieri, ecc.);
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Individuazione dei criteri per l'assegnazione degli alunni interessati da disabilità alle classi;
- Individuazione dei criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti per le attività di sostegno alle classi; distribuzione delle ore nelle relative aree e utilizzo della compresenza tra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.);
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES in continuità con i vari gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado);
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività d'Istituto, nonché documentazione degli interventi didattici educativi personalizzati posti in essere;
- Predisposizione di una proposta di calendario delle attività dei Gruppi di Lavoro Operativi (G.L.O.) e dei Consigli di Classe per la redazione dei PEI e dei PDP;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;

- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) per il quale, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti;
- Monitoraggio e valutazione del Piano Annuale per l'Inclusività.

Il **Consiglio di Istituto** è l'organo di indirizzo e di controllo.

In data 04.03.2015 ha delineato come linee guida l'inclusione, il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. Ha scelto pertanto di dare ampio spazio all'inclusione, intesa come di tutti senza privilegiare alcune categorie a discapito di altri. A tal fine si porteranno avanti attività e progetti per il superamento delle difficoltà degli alunni, in particolare di quelli con BES, anche attraverso collaborazioni esterne con enti locali e altre agenzie educative per arricchire e potenziare l'offerta formativa che favorisca l'inclusione.

Il Collegio dei Docenti:

- Approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto;
- Propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione; Individua i docenti per i vari gruppi di lavoro (GLHI, GLI, Commissioni, ecc).

I Consigli Di Classe/Interclasse/Intersezione (nella figura del coordinatore di classe):

- Informano il Dirigente, la Funzione Strumentale Inclusione e la famiglia della situazione/problema;
- Effettuano un primo incontro con i genitori;
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano: il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni interessati da disabilità;
- In armonia con il "regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES)", dopo un primo periodo di osservazione e previo consenso della famiglia, predisporranno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale si illustreranno gli obiettivi da perseguire e le metodologie da attivare.
- Per quanto riguarda i disturbi specifici di apprendimento (**DSA**), gli insegnanti guideranno e sosterranno gli alunni affinché imparino a: conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento delle attività richieste; applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; ricercare, in modo sempre più autonomo, strategie personali per compensare le specifiche difficoltà.

La Funzione Strumentale:

- Collabora con il Dirigente Scolastico;
- Raccorda le diverse realtà (Scuola, Famiglie, enti territoriali...);
- Partecipa al GLI;
- Rendiconta al Collegio docenti.

La Famiglia:

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema;
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- Condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

La ASL di competenza:

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione;
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico.

I Servizi Sociali comunali:

- Partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- Collaborano con la scuola affiancando gli insegnanti di classe e/o l'insegnante di sostegno per gli alunni interessati;
- Collaborano nella realizzazione di iniziative di informazione e formazione sia del personale scolastico che delle famiglie.
- Nel caso di alunni interessati da disabilità con deficit particolarmente gravi dovrebbero fornire personale per svolgere interventi mirati anche ai bisogni materiali (cura della persona, deambulazione, assistenza durante la vestizione e la nutrizione, uso di strumenti protesici ecc.);
- In generale dovrebbero fornire personale specializzato che collabora in tutti gli aspetti strettamente educativi, assistenziali e globali individuati nel PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto ha partecipato a corsi di formazione sui temi dell'inclusione soprattutto per quanto riguarda il PEI rivolto agli alunni interessati da disabilità, in quanto, tutte le scuole sono tenute ad adeguarsi agli obblighi introdotti dal Decreto legislativo n. 66/2017, modificato dal D.Lgs n.96/2019. Tale documento molto prezioso per gli alunni, famiglie e scuole, dovrà essere redatto adesso su base ICF, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

Inoltre, l'istituto ha partecipato ai seguenti eventi formativi:

- I fondamenti di un buon metodo di studio e gli strumenti compensativi informatici;
- Strategie didattiche con le mappe;
- Identificazione precoce e potenziamento nei DSA: dalla normativa agli interventi operativi

La scuola si auspica di potenziare nel prossimo anno scolastico interventi di formazione, aggiornamento e auto aggiornamento già avviati:

- Corsi di formazione proposti dall'ambito n. 3 della provincia di Nuoro;
- Corso "valutare per competenze";
- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, efficacia degli strumenti compensativi e dispensativi;
- Implementare l'esperienza su cosa osservare, come osservare e chi osservare;
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione per la realizzazione del PAI e del PEI su base ICF, proposti da enti di formazione, scuola, università.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà deve coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente sia il team docenti nella sua interezza.

La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alla condizione di partenza.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Ove il Consiglio di Classe, interclasse o intersezione lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...ecc.) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli Esami di Stato.

Il Consiglio di Classe deve redigere una relazione di presentazione dell'alunno interessato da disabilità/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente le seguenti informazioni: descrizione del deficit e della disabilità; descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno; esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe.

Per prove equipollenti si intendono:

- le prove inviate dal Ministero della Pubblica Istruzione svolte con mezzi e/o strumenti diversi (uso del computer, dettatura dell'insegnante di sostegno...);
- le prove proposte dalla Commissione d'esame con contenuti culturali, tecnici e professionali differenti da quelli proposti dal Ministero ma ad essi equipollenti.

Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto dall'alunno, il quale deve poterle svolgere con le stesse modalità, gli stessi tempi (possono essere previsti anche tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti per tutti) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico.

Per gli **alunni con BES** i livelli di apprendimento da raggiungere sono fissati nei PDP.

Per **alcuni BES** in particolare (per es. nei casi di istruzione domiciliare), se necessario, si possono attuare deroghe per le non ammissioni e la validazione dell'anno scolastico, anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito.

Per gli **allievi interessati da disabilità** si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Per gli alunni con **DSA** si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere).

Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione terrà conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare che il risultato ottenuto corrisponda a quello atteso).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

È necessario che tutti i soggetti, coinvolti nel piano attuativo del progetto, siano ben organizzati, con competenze e ruoli ben definiti.

Nello specifico, all'inizio dell'anno (primi giorni di settembre), saranno organizzati degli incontri per raccogliere ed analizzare la documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte, in coordinamento con le Funzioni Strumentali presenti (**F.S. Continuità, F.S. Inclusione e F.S. Valutazione**);

I **consigli di classe** ed ogni **insegnante curricolare** in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'**insegnante per le attività di sostegno**, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, una osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES. L'insegnante di sostegno alla classe, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti per le attività di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. I docenti per le attività di sostegno supportano i docenti della classe in attività inclusive: lavori di piccolo

gruppo di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare e/o consolidare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (le attività individuali si stabiliscono sulla base delle effettive necessità dell'alunno. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Il Consiglio di Classe/interclasse/intersezione redigerà il PDP e il PEI entro ottobre dell'anno scolastico o comunque dalla ricezione della relativa certificazione.

Il **GLI** si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto su proposta dei singoli Consigli di classe, raccoglierà la documentazione degli interventi didattici- educativi che si intendono attuare e fornirà supporto sulla didattica inclusiva e la personalizzazione del curriculum, se richiesto.

Il **Dirigente Scolastico** presiederà le riunioni del GLI, verrà messo al corrente dalla F.S. Inclusione del percorso scolastico di ogni allievo BES e coinvolto ogni qualvolta si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.

Il **Personale non docente** (collaboratori scolastici) si occuperà dell'assistenza di base e della vigilanza in ambiente scolastico. Fornirà supporto ai docenti negli spostamenti interni ed esterni all'istituto.

Il **servizio educativo scolastico** supporta i docenti della classe collaborando secondo quanto organizzato dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola interagisce già da alcuni anni con vari enti territoriali al fine dell'inclusività scolastica. In particolare si evidenziano i rapporti con l'équipe di Neuropsichiatria ASL di Sorgono, l'équipe di Neuropsichiatria ASL di Cagliari (Brotzu), l'équipe di Neuropsichiatria ASL di Ales, il Centro AIAS di Aritzo, il Centro Lotus di NUORO, il Centro Logos di Isili, il centro Ecap di Silì, il Consultorio Familiare di Sorgono, la Casa minorile di Aritzo e i Servizi Sociali dei vari Comuni.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente. Nello specifico si ritiene importante poter:

- ampliare gli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità);
- collaborare fattivamente negli interventi sanitari e terapeutici suggeriti da neuropsichiatri, psicologi;
- favorire incontri con esperti dell'ASL e del Consultorio per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP;
- prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni;
- ampliare la collaborazione con i CTI e i CTS provinciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- un focus group (docenti ed eventuali esperti esterni) per individuare bisogni e aspettative; la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti;
- costante confronto con il coordinatore di classe, interclasse e di intersezione per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, si terrà conto delle indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni.

Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Favorirà il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà attuato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive. L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte didattiche per la specificità delle metodologie individualizzate necessitano talora di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola. Tali risorse verranno ricercate soprattutto all'interno delle disponibilità degli EE.LL..

Tra gli strumenti e le risorse tecnologiche di ausilio al processo di inclusione, ci si prefigge di utilizzare quanto presente a scuola, ovvero: PC portatili (utili soprattutto per gli alunni DSA); tablet; sintesi vocale; software didattici e riabilitativi; postazioni PC per i docenti con database didattici; testi scolastici digitali; LIM con accesso ad Internet (presenti).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, in generale per ogni alunno compila una scheda di presentazione, svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche, i documenti relativi ai BES (PEI, PDP e PDF) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di un senso di autoefficacia e di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, sviluppando "un proprio progetto di vita futura".

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I
GRADO**

con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara

*Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 – tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029
E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it – Sito web: www.com-prensivodesulo.edu.it*

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2021

**RELAZIONE FINALE
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1
“GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)”**

DOCENTE Lai Emanuela

Visto il verbale n. 2 del Collegio dei Docenti del 18/09/2020 che ha individuato le aree a cui assegnare le funzioni strumentali al P.T.O.F. per l'anno scolastico 2020/2021;

Visto la delibera n. 4 del 18/09/2020 con la quale il Collegio dei Docenti ha designato i docenti destinatari dell'incarico di funzioni strumentali.

Il Dirigente ha affidato alla sottoscritta l'incarico di Funzione Strumentale Area 1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" per l'anno scolastico 2020-2021, i cui compiti sono elencati di seguito:

1. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di valutazione.
2. Coordinamento corsi di formazione sul miglioramento.
3. Coordinamento della programmazione per competenze.
4. Collaborazione alla stesura del RAV.
5. Stesura e applicazione Piano di Miglioramento (RAV).
6. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2019-2022.
7. Cura e monitoraggio, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. triennio 2019-2022, dell'attività didattica e dei progetti.
8. Coordinamento progettazioni didattiche.
9. Diffusione del curricolo come strumento di lavoro.
10. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
11. Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.
12. Referente CIDI

La Funzione incaricata ha organizzato l'espletamento dei seguenti incarichi:

- revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F. per l'a.s. 2019/22;
- coordinamento progetti deliberati nel PTOF ed elaborazione, in corso d'anno, di progetti ritenuti significativi;
- gestione dei rapporti con reti ed enti esterni (CIDIMI) per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni e corsi di formazione;
- diffusione all'interno della scuola di progetti proposti dall'esterno ("Oltre i confini CIDIMI).
- sostegno operativo per i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative comuni (prove iniziali, intermedie e finali);
- è stato curato il coordinamento delle attività relative alle prove comuni;
- è stato stilato un calendario di massima relativo ai giorni in cui espletare le prove comuni iniziali per italiano e matematica per la scuola Secondaria di primo grado. All'interno dei vari Dipartimenti e delle Interclassi, sono state individuate prove oggettive da sottoporre agli alunni alle scadenze previste in corso d'opera.
- collaborazione in sinergia con le altre Funzioni Strumentali, i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni;
- revisione e aggiornamento del RAV e del PdM;
- interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Collaborazione e dialogo con il personale di Segreteria dell'Istituto
- INVALSI (somministratrice).

Specificare nel dettaglio le ore dedicate allo svolgimento dei compiti relativi al ruolo di Funzione Strumentale AREA 1 risulta difficile, ma si possono quantificare in circa 100.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i Collaboratori e le altre FF.SS., si è inoltre collaborato con i referenti dei diversi plessi e con singoli docenti.

L'incarico si è svolto sulla base delle indicazioni fornite dalla Dirigente Scolastica

Desulo, 15 giugno 2021

La Funzione Strumentale Area 1

Emanuela Lai



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 – tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it – Sito web: www.comprendivodesulo.edu.it

08032 D E S U L O (NU)

RELAZIONE FINALE
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 – VALUTAZIONE

Docente: Serena C.A. CURRELI

A.S.2020-21

Con Delibera n.4 del 18/09/2020 alla sottoscritta è stata assegnata la Funzione strumentale Area 2 – Valutazione, i cui compiti sono elencati di seguito:

1. Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto.
2. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di valutazione.
3. Coordinamento corsi di formazione sulla valutazione.
4. Coordinamento strutturazione prove per competenze.
5. Elaborazione e proposte di modelli "condivisi" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti.
6. Referente Prove Invalsi: a. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. b. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI (iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione). c. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
7. Stesura del RAV.
8. Predisposizione dei questionari di autovalutazione d'Istituto;
9. Collaborazione alla stesura del PdM.
10. Collaborazione alla revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2019-2022.
11. Valutazione delle attività del PTOF mediante l'indagine statistica.
12. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
13. Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i Collaboratori e le altre FF.SS.

Si è inoltre collaborato con i referenti dei diversi plessi e, quando necessario, con singoli docenti.

Attività svolta:

- ⇒ A partire dal mese di Ottobre 2020, con la prima convocazione della riunione del NIV, si è lavorato all'aggiornamento del RAV. Nello specifico la scrivente si è occupata dell'aggiornamento relativo a risultati scolastici e delle prove standardizzate e alla revisione, in collaborazione con la Docente Giovanna Angela Brodu, del punto relativo a Curricolo, Progettazione e Valutazione;
- ⇒ Collaborazione alla stesura dei moduli Google relativi alle prove comuni in itinere e finali relative ai livelli di apprendimento degli alunni;
- ⇒ Organizzazione e gestione delle prove Invalsi con iscrizione delle classi sul sistema, inserimento delle misure dispensative e compensative su indicazioni dei docenti coordinatori, preparazione e somministrazione dei questionari sui dati di contesto,

inserimento manuale dei dati di contesto, organizzazione delle giornate di somministrazione, monitoraggio computer delle sedi di Aritzo e Tonara, invio prove inclusive per alunni dispensati, predisposizione materiali cartacei da distribuire alle classi, invio prove speciali per alunni con DSA, inserimento a sistema dei dati relativi alla scuola primaria;

- ⇒ Partecipazione all'incontro formativo organizzato dall'istituto Invalsi sulle modalità di somministrazione delle prove per la Terza Secondaria di Primo grado e al seminario sulla valutazione esami di stato 2021;
- ⇒ Collaborazione alla formattazione e all'aggiornamento delle griglie di valutazione per la Scuola Primaria sulla base delle modifiche introdotte dall'O.M. 172 del 04/12/2020
- ⇒ Predisposizione questionari di autovalutazione da somministrare a genitori, docenti e personale ATA per l'anno scolastico in corso;
- ⇒ Partecipazione agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica con la condivisione di pratiche didattiche sull'utilizzo di percorsi formativi innovativi attraverso le tecnologie digitali in uso nell'Istituto.

Quantificazione e valutazione dell'attività

Le ore svolte sono 100, non quantificabili nel dettaglio, nelle quali rientra anche il tempo per il reperimento, la definizione e la compilazione dei materiali informatizzati, gli incontri in presenza e a distanza con la Dirigente Scolastica, le altre funzioni strumentali e i collaboratori, le riunioni del NIV, il tempo necessario a stabilire ed effettuare i contatti con il personale della scuola e l'autoaggiornamento con esame di documenti, circolari, collegamenti e contatti con il SNV, i seminari e webinar. L'incarico si è svolto sulla base delle indicazioni fornite dalla Dirigente Scolastica e delle modifiche intercorse nella normativa inerente alla valutazione. La parte più consistente del lavoro ha riguardato l'organizzazione delle Prove Invalsi.

Desulo, 14 Giugno 2020

Firma
Serena Claudia Alda Curreli



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara**

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 – tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it – Sito web:

www.comprendesulo.edu.it

08032 DESULO (NU)

RELAZIONE FINALE

FIGURA STRUMENTALE INCLUSIONE

Anno Scolastico 2020/2021

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Francesca Cellamare

Funzione Strumentale: ins. Melissa Contieri

Introduzione

Il Collegio dei Docenti in data 18/09/2020 mi ha attribuito la carica di Funzione Strumentale relativa all'area dell'Inclusione per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria mentre per la scuola secondaria di primo grado è stata assegnata alla prof.ssa Tonina Lonzu.

Durante l'anno scolastico, che ormai sta giungendo al termine, ho cercato di svolgere i compiti connessi al mio ruolo nel migliore dei modi, potendo giovare della collaborazione della collega più esperta di me. Ho constatato che questa suddivisione dei ruoli sia stata molto importante per garantire una immediata risposta alle richieste che ci venivano poste. Ho svolto il mio ruolo con responsabilità, tenendo presente quanto previsto dalla normativa vigente, le finalità e gli obiettivi che ci eravamo prefissate.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale.

Il nostro Istituto Comprensivo di Desulo è composto da 42 alunni con bisogni educativi speciali, che presentando esigenze diverse richiedono interventi specifici volti a garantire la piena inclusione scolastica. La tabella allegata illustra tale situazione:

A. Rilevazione dei BES:		
1-Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), di cui:		15
minorati vista		
minorati udito		
Psicofisici		15
2-Disturbi evolutivi specifici, di cui:		
DSA		17
ADHD/DOP		
Borderline cognitivo		
Altro		3
3-Svantaggio, di cui:		
Socio-economico		1
Linguistico-culturale		1
Disagio comportamentale/relazionale		
Altro		5
	n. totale alunni BES	42
n. totale alunni della scuola 472	% su popolazione scolastica	
N° PEI da redigere dai GLI		15
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		20
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		2
N° di alunni per cui non è stato redatto il PDP ma sono state adottate altre scelte didattiche		5

Lavoro svolto

Il mio operato in qualità di insegnante per le attività di sostegno, funzione strumentale inclusione, ha sempre cercato di porre al centro degli interventi che venivano

programmati lo studente, con i suoi bisogni educativi speciali. Ho cercato di favorire l'integrazione degli alunni con Bes in questo modo:

- accoglienza degli alunni interessati da disabilità e dei nuovi insegnanti per le attività del sostegno;
- supporto nella predisposizione dei PEI di inizio anno, della verifica intermedia del PEI e delle relazioni finali degli alunni interessati da disabilità (con i docenti delle attività per il sostegno);
- informazione su normativa vigente L. 170/2010 e fornito indicazione su strumenti compensativi e misure dispensative;
- supporto per la predisposizione dei PDP;
- coordinamento dei GLH e dei GLHO;
- con il dirigente scolastico predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica dei Pei;
- cura dei rapporti di collaborazione tra le ASL di riferimento, l'équipe psico-pedagogica e la scuola, attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni, costruzione di un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni;
- calendarizzazione del GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e integrazione a inizio anno e rielaborazione a fine anno del PAI, piano annuale per l'inclusione, da presentare a fine anno scolastico al collegio dei docenti per la sua approvazione;
- partecipazione a corsi di formazione inerenti la didattica speciale e tematiche a prevalente tematica inclusiva;
- promozione per la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.

L'anno scolastico che sta giungendo al termine si è caratterizzato dall'emergenza sanitaria del Coronavirus e questo ha determinato una serie di regole di comportamento

da seguire che hanno impedito lo svolgersi di progetti e collaborazioni con Enti del territorio che negli anni precedenti si sono sempre svolti.

Conclusioni

Ho avuto modo di osservare come sia carente la collaborazione dei servizi sociali di alcuni paesi con la scuola, questo a mio avviso potrebbe esser risolto grazie ad un accordo di programma tra l'istituto e l'ente locale al fine di poter supportare e rispondere alle esigenze dei nostri alunni. Molto buona è la collaborazione e la condivisione di obiettivi e percorsi tra Dirigente, docenti, personale e figure strumentali, da sottolineare il clima sereno ed accogliente del nostro istituto che cerca sempre di garantire ad ogni alunno un discreto grado di inclusione. Da ritenersi positiva anche i rapporti instaurati con le famiglie al fine di garantire un pieno coinvolgimento degli alunni interessati a tutte le attività della classe tenendo conto delle loro esigenze e delle regole di comportamento dettate dal periodo che stiamo vivendo.

Per il prossimo anno scolastico intendo rafforzare la collaborazione con le famiglie avvalendomi dell'aiuto di tutti gli insegnanti per le attività del sostegno, rendendomi disponibile per eventuali informazioni ma soprattutto per sostenerle nel percorso didattico-educativo dei loro figli. Mi auguro che si possa rendere più proficua la collaborazione con gli specialisti pubblici e privati che lavorano con i nostri alunni al fine di poter meglio indirizzare il nostro intervento educativo-didattico.

Funzione strumentale inclusione

Ins. Melissa Contieri



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 – tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it – Sito web:

www.comprensivodesulo.edu.it

08032 D E S U L O (NU)

RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE “INCLUSIONE”



Anno Scolastico 2020/2021

Dirigente Scolastico : Prof. ssa Cellamare Francesca

Funzione Strumentale: prof.ssa Lonzu Tonina

A seguito della nomina di Funzione Strumentale per l'Area inclusione ho cercato, in collaborazione con la maestra Melissa Contieri, di proseguire il lavoro in continuità con lo scorso anno, in cui avevo già assolto l'incarico.

L'area include alunni con caratteristiche le più varie, da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi DSA e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite attraversando i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale.

Nel nostro Istituto, nel corrente anno scolastico sono presenti 42 alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) così distribuiti come da tabella allegata.

A. Rilevazione dei BES:		
1-Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), di cui:		15
minorati vista		
minorati udito		
Psicofisici		15
2-Disturbi evolutivi specifici, di cui:		
DSA		17
ADHD/DOP		
Borderline cognitivo		
Altro		3
3-Svantaggio, di cui:		
Socio-economico		1
Linguistico-culturale		1
Disagio comportamentale/relazionale		
Altro		5
n. totale alunni della scuola 472	n. totale alunni BES	42

Si comprende, quindi, come, in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio scolastico, sia necessaria sempre più un'azione di coordinamento, monitoraggio delle iniziative relative agli alunni H e dei gruppi di lavoro, di promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche di aiuto per gli alunni con problemi di apprendimento.

L'integrazione, si sa, coinvolge collegialmente tutta la comunità scolastica e sociale attraverso vari organismi, non esaudendosi, per l'appunto, con il semplice inserimento dell'alunno diversamente abile nella classe e l'affiancamento dell'insegnante di sostegno.

Compito della funzione strumentale è stato quello di curare i rapporti tra l'équipe psico-medico-pedagogica e la scuola, organizzando gli incontri del G.L.H. d'Istituto e del G.L.H. operativo, coordinando gli stessi al fine di concordare ipotesi e strategie di lavoro, di redigere o aggiornare il Profilo Dinamico Funzionale, di verificare il Piano Educativo Individualizzato e il Piano didattico personalizzato (per i bambini con problemi specifici d'apprendimento): documenti legali utili ad una migliore integrazione degli alunni e, soprattutto, al riconoscimento e l'assegnazione del personale docente da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Per quanto riguarda gli alunni con problemi specifici d'apprendimento, ho fornito informazioni circa le disposizioni e la normativa vigente (linee guida e legge n°170), fornito indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Ho supportato i colleghi riguardo specifici materiali didattici e di valutazione, diffuso e pubblicizzato le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento e informato eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. Ho collaborato alla stesura del Piano Annuale d'Inclusione (P.A.I.) strumento di programmazione dell'offerta formativa che ha lo scopo di far emergere criticità e punti di forza delle attività inclusive svolte dalla scuola. Tale Piano va revisionato annualmente e prende in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

I Consigli di classe, attraverso una programmazione didattica ed educativa centrata sui progressi di apprendimento e misurata sui livelli d'ingresso e sui diversi ritmi e stili cognitivi degli studenti, si sono occupati di monitorare e segnalare anche quei casi di alunni, non certificati, che evidenziano problematiche connesse all'apprendimento o di tipo comportamentale anche attraverso l'osservazione e l'analisi continua dei risultati.

Inoltre è stato istituito, con alcune Amministrazioni Comunali un servizio di assistenza educativa che ha avuto il compito di supportare e coadiuvare gli insegnanti curricolari nel regolare svolgimento dell'attività didattica.

L'accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili si sono realizzati tenendo in considerazione i principi stabiliti dalla legislazione vigente, in particolare la **Legge 104 del 1992**, in base alla quale si deve garantire “il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con handicap e promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società”. **L'art. 12 della legge 104**, “Diritto all'educazione e all'istruzione” stabilisce che “l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione” e che “l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità. Tenendo conto delle **ultime disposizioni che si riferiscono al D.Lgs 96/2019**, disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107». Il nuovo testo di legge, entrato in vigore il 12 settembre 2019, introduce alcune importanti modifiche al D.Lgs 66/2017

Le più svariate e gravi patologie dei quali sono portatori i nostri alunni, impone la necessità di ricercare strategie e percorsi alternativi che consentano la loro reale integrazione nella società di cui fanno parte. Per questo sono convinta che lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nelle relazioni, nella socializzazione e l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, è un compito che va sicuramente condiviso a livello interistituzionale.

L'inserimento degli alunni portatori di handicap nelle classi è finalizzato alla loro piena integrazione. Offrendo a tali alunni opportunità formative, la scuola si è proposta l'obiettivo di consentire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso d'accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

Le linee guida per l'obbligo di istruzione sottolineano l'importanza di azioni di orientamento e recupero finalizzate alla promozione del successo scolastico e formativo degli studenti.

CONCLUSIONI

L'esperienza maturata nell'anno appena concluso, mi ha fatto crescere sotto il profilo professionale, arricchendo il mio bagaglio di conoscenze, esperienze e competenze. Il grande impegno che ho dedicato, la passione che ha caratterizzato il mio operato sono stati ampiamente ricompensati dalla stima dimostrata, nei miei confronti, dagli alunni e dai loro genitori, dai docenti e dalla Dirigente scolastica. Nello svolgimento dell'attività mi sono relazionata con molte persone; colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con me in quest'area così delicata. Estremamente proficua è stata la collaborazione con la docente Melissa Contieri, con la quale ho condiviso e affrontato tutte le problematiche collegate alla funzione, dando spazio al confronto e al dialogo. La collaborazione, la condivisione, il confronto, sono tutte dinamiche che devono necessariamente entrare a far parte del nostro mestiere; solo in questo modo potremo stare al passo di una realtà tanto dinamica quale è quella della scuola

Tonara, 11/06/2021

La funzione strumentale

Prof.ssa Tonina Lonzu

Al Dirigente Scolastico

i.c. Desulo

Il sottoscritto Deligia Marco, nominato quale Funzione Strumentale Nuove Tecnologie , sito Web, animatore digitale e responsabile gestione registro elettronico per l'anno scolastico 2020/21,

dichiara

- di aver puntualmente gestito il sito dell'Istituto,(pubblicazione articoli pubblici, circolari riservate a docenti e ATA, direttive ANAC, accesso civico, password nuovi docenti ecc...)
- di aver svolto il ruolo di web master del sito dell'Istituto, dato supporto tecnico al personale e contribuito all'aggiornamento ogniqualvolta si è reso necessario in orario extrascolastico;
- di aver dato supporto tecnico nella fase delle nuove iscrizioni ai genitori che ne hanno fatto richiesta;
- di aver svolto controlli e verifiche periodiche dei componenti hardware/software dei computer dell'istituto effettuando i necessari interventi ove possibile per renderli funzionanti;
- di aver incentivato l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti della didattica di cui la scuola si è dotata...)
- di aver stimolato la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;
- di aver supportato tutta l'utenza (docenti e famiglie) nell'utilizzo del R.E. ;
- di aver gestito il Registro elettronico relativamente al passaggio al nuovo sistema di valutazione previsto nell' O.M. n. 172 del 4/12/2020;
- creato le Password di accesso del personale e dei genitori e dato supporto sull'utilizzo a tutti i docenti , ATA e genitori che ne hanno fatto richiesta;
- di aver dato supporto ai colleghi che ne hanno fatto richiesta circa le modalità dello sviluppo della pratica per l'utilizzo della Carta elettronica del Docente, per l'aggiornamento e la formazione;
- di essersi reso disponibile, anche telefonicamente, in ogni momento per la soluzione di problemi riguardanti le nuove tecnologie in dotazione alla scuola, supporto tecnico per varie problematiche;
- Di essersi recato nelle scuole dell'istituto per la soluzione di problemi sul funzionamento o utilizzo delle LIM.
- Di aver tenuto i contatti con Google education e Spaggiari per l'utilizzo delle classi virtuali;
- Di aver collaborato per l'aggiornamento della piattaforma Gsuite.

Belvì 12/06/2021

In fede
Marco Deligia

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE DA ALLEGARE AL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI

DOCENTE **Sonia Pruneddu**

Con Delibera n.4 del 18/09/2020 alla sottoscritta è stata assegnata la Funzione strumentale Area 5 - sostegno al lavoro docente, interventi e servizi per gli studenti e le famiglie, rapporti con enti esterni.

COMPITI ASSEGNATI:

- 1. Produzione e cura della modulistica relativa alla proposta educativo-didattica**
- 2. Supporto al lavoro docente**
- 3. Accoglienza nuovi docenti**
- 4. Referente Educazione Civica**
- 5. Valorizzazione delle eccellenze**
- 6. Continuità e Orientamento**
- 7. Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione**

LAVORO SVOLTO

Produzione e cura della modulistica relativa alla proposta educativo-didattica

1. Revisione/predisposizione dei modelli di relazione coordinata, relazione finale disciplinare progettazione curricolare, verbali;

Supporto al lavoro docente

1. Sostegno al lavoro di progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari:
 - attività di recupero pomeridiane a classi aperte
 - progetto del P.d.M.
 - organizzazione attività giornata del 21 marzo
 - supporto ai docenti che ne hanno fatto richiesta circa la realizzazione di percorsi specifici inerenti l'Educazione Civica.

Referente Educazione Civica

1. Aggiornamento del RAV, in seguito a convocazione della riunione del NIV, relativamente all'introduzione della disciplina educazione civica e all'elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica.
2. Azioni di tutoring volte a favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.
3. Coordinamento del gruppo "Commissione Educazione Civica"
4. Elaborazione griglie di monitoraggio

Continuità e Orientamento

1. Pianificazione, organizzazione e realizzazione degli incontri di Orientamento e relativa programmazione oraria e scansione dei turni di avvicendamento degli Istituti superiori;

ORE SVOLTE E VALUTAZIONE

Specificare nel dettaglio le ore dedicate allo svolgimento dei compiti relativi al ruolo di Funzione Strumentale AREA 5 risulta difficile, ma si possono quantificare in circa 100.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i Collaboratori e le altre FF.SS., si è inoltre collaborato con i referenti dei diversi plessi e con singoli docenti.

L'incarico si è svolto unicamente sulla base delle indicazioni fornite dalla Dirigente Scolastica e la mia inesperienza nel ruolo non mi ha consentito di essere maggiormente propositiva; ho comunque dato la mia disponibilità ogni qualvolta si sia presentata l'occasione portando a termine gli incarichi assegnati.

Desulo, 15 giugno 2021

Il Docente

Prof.ssa Sonia Pruneddu